

Il Volto Digitale della Persecuzione

Uno sguardo ravvicinato al volto moderno della discriminazione religiosa, a come la maggioranza religiosa e i governi repressivi la utilizzino per limitare la libertà dei cristiani di praticare la loro fede online.

Per i cristiani che appartengono alla minoranza religiosa di alcuni paesi, lo spazio per praticare la propria fede è ridotto anche nel mondo online. Così come subiscono terribili vessazioni, abusi fino al carcere e alla morte in alcuni paesi, essi sono anche soggetti a duri contraccolpi quando esprimono la propria fede cristiana su Internet: disinformazione, disinformazione e propaganda vera e propria acquisiscono nuova forza in rete.

Il COVID-19 legittima l'incremento della sorveglianza e delle restrizioni condotto dai governi totalitari o autoritari. Questa è stata una delle principali dinamiche persecutorie indicate dal nostro report World Watch List 2021.

Con governi repressivi che fanno tutto il possibile per sopprimere chi è considerato una minaccia per il proprio regime, **i cristiani scoprono come la persecuzione stia diventando anche digitale.**

La Cina, ad esempio, conosciuta per l'esercizio di uno stretto controllo delle proprie reti informatiche attraverso il *Great Firewall*, o muraglia informatica, tiene sotto controllo i contenuti condivisi online da tutti gli utenti. Ma anche altri Stati asiatici non sono totalmente immuni da tali tendenze. In Bangladesh, gruppi per i diritti civili hanno fortemente contestato il *Digital Security Act*, in quanto esso limiterebbe diritti fondamentali quali la libertà di espressione e la libertà di credo e religione.

Insieme al miglioramento dell'infrastruttura digitale e al continuo avanzamento del mondo digitale c'è la necessità dei governi di non restare indietro. Se da un lato la tecnologia ha il potere di democratizzare l'informazione, dall'altro essa permette a governi repressivi di consolidare ulteriormente il proprio potere, in quanto la tecnologia non disobbedirà mai ai propri padroni umani. Esperti si dicono preoccupati dell'impatto della tecnologia sulla democrazia.

In questo breve dossier troverete un primo sguardo al volto moderno e digitale della discriminazione religiosa: per **scaricarlo clicca qui**.